

# BORGOMANERO

**VIOLENZA DI GENERE** CONSEGNATA AI CARABINIERI LA SOFISTICATA APPARECCHIATURA DONATA DAL SOROPTIMIST

## Donne, anche il kit-video contro i soprusi

*Consentirà di registrare in qualsiasi luogo e condizione le testimonianze delle vittime*

■ Centomila euro. Questa l'importante cifra che il Soroptimist Club Alto Novarese ha elargito nei suoi primi dieci anni di intensa, quasi febbriile, attività sostenendo importanti progetti sul territorio con particolare attenzione al mondo femminile, con interventi mirati a contrastare il triste e purtroppo in crescita fenomeno della violenza nei confronti delle donne a cui il club ha voluto dedicare gli ultimi service. Dopo aver contribuito lo scorso anno ad allestire la "stanza rosa" all'interno dell'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero, destinata ad accogliere nella massima riservatezza le donne vittime di violenze, sabato sera all'Hotel San Rocco a Orta San Giulio è stata consegnata ai Comandanti delle Stazioni dei Carabinieri Carlo Zucca (Compagnia di Arona), Luca Bianchi Fossati (Tenenza di Borgomanero), Vincenzo Verdichio (Castelletto Ticino), Maicol



Zanetta e la presidente designata Grazia Nuvolone. La serata di gala è stata preceduta dal concerto tenutosi presso il Palazzotto di piazza Motta del coro "Le Voci del Messa" e dall'inaugurazione a Villa Gippini della mostra "Arteindonna", una collettiva tutta al femminile alla quale hanno

giore di Novara in ricordo della socia Ada Olivari, gli interventi per la salvaguardia e il restauro del patrimonio artistico locale, senza trascurare l'attenzione rivolta alla toponomastica femminile con l'intitolazione a Orta dei giardini di Villa Bossi alla socia fondatrice del club Maria Giulia

ta nelle battaglie di emancipazione, di una via a Borgomanero all'ostetrica Maria Adele Aina e ancora a Orta di un'aula delle scuole alla maestra Mariuccia Nobili. Nella foto, la presidente del club Anna Zonca con i comandanti delle stazioni dei Carabinieri intervenuti alla festa del decennale.

nero), Vincenzo Verduccino (Castelletto Ticino), Maicol Monmanni (Borgo Ticino), Gian Luigi Pemaroli (Gozzano), Luigi Bessone (Gattico) e Luigi Leo (Orta) una valigetta contenente una sofisticata apparecchiatura per consentire alle Forze dell'Ordine di video registrare in qualsiasi luogo e in qualsiasi condizione le testimonianze delle donne che hanno subito un sopruso. La cerimonia di consegna del kit è avvenuta alla presenza del prefetto di Novara Francesco Fausto Castaldo, dei sindaci di Borgomanero e Orta, Anna Timivella e Giorgio Angelieri. A fare gli onori di casa con la presidente nazionale del Soroptimist Leila Picco e la past president internazionale Marie Jeanne Bossi, la presidente del club Anna Zonca e le past president Adriana Macchi (attuale presidente del Comitato nazionale estensione nonché l'ufficiale addetta alle pubbliche relazioni e ai rapporti con la stampa), Mariella Cozzani, Enrica Resini, Marisa

Uomo, una collezione di opere al femminile alla quale hanno partecipato con le loro opere le artiste novaresi del Vce e della Valsesia: Francesca Amat, Elisa Bazzica, Elisa Bedolo, Paola Bedoni, Rosanna Bellotta, Graciella Beltramini, Barbara Biscuola, Wilma Cerutti, Angela Comola, Susanna De Bernardi, Pia Lassa De Gaudenzi, Marita Formaggio, Antonia Giromini, Graciella Gola, Maina Maiardi, Monica Pelizzetti, Patrizia Pollato, Anna Prestigiacomo, Antonella Preti, Norma Sacchi, Stefania Zucchetti e Sara Zuky Bergomi. Durante la cena è stato poi proiettato un video realizzato dalla socia Gabriella Gaggotti per raccontare sinteticamente il "decennale" con le molte iniziative proposte coinvolgendo gli alunni delle scuole ma anche la popolazione con la campagna di prevenzione alle malattie cardiovascolari, la realizzazione di un ambulatorio per neo trapiantati di midollo osseo presso l'Ospedale Mag-

giore di Novara in ricordo della socia Ada Olivari, gli interventi per la salvaguardia e il restauro del patrimonio artistico locale, senza trascurare l'attenzione rivolta alla toponomastica femminile con l'intitolazione a Orta dei giardini di Villa Bossi alla socia fondatrice del club Maria Giulia

Carcini, da sempre impegnata nelle battaglie di emancipazione, di una via a Borgomanero all'ostetrica Maria Adele Aina e ancora a Orta di un'aula delle scuole alla maestra Mariuccia Nobili. Nella foto, la presidente del club Anna Zonca con i comandanti delle stazioni dei Carabinieri intervenuti alla festa del decennale.

Carlo Panizza